

REALTÀ DEL NOSTRO TEMPO :

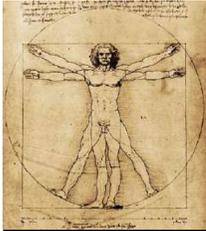
***MUTAZIONI DELLA DONNA E DISAGIO
MASCHILE***

PER L' UNIVERSITÀ POPOLARE AUSER

GIANFRANCA MELISURGO

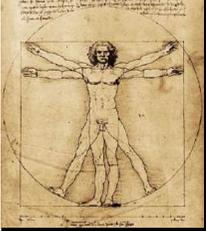
CONEGLIANO, 31 GENNAIO 2017





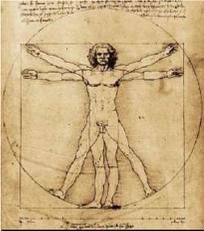
SI NASCE CUCCIOLI DI UNA SPECIE...





SI NASCE UOMINI MA...

- Se sotto il profilo biologico “nasciamo” uomini, in gran parte lo **“diventiamo”** grazie all’educazione
- Si diventa uomini né a prescindere dagli altri né contro gli altri, ma **con** gli altri
- Il rapporto tra **l’uomo e la donna** : non è plasmato solo dalla natura, ma anche dalla cultura



TERRA MATER

(Lost Gardens of Heligan ,Cornwall)

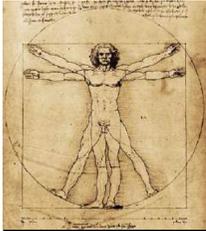


«[...]

postremo pereunt imbres ubi eos **pater aether**
in gremium **matris terrai** praecipitavit ;
at nitidae surgunt fruges ramique virescunt
arboribus, crescunt ipsae fetuque gravantur. »

«[...]

Scompaiono le piogge, quando il **padre etere**
le ha precipitate nel grembo della **madre terra**;
ma ne sorgono splendide messi, e i rami degli alberi
rinverdiscono , gli alberi stessi crescono e si caricano
di frutti...» (Lucrezio, De rerum natura I,83-86)



L' IO DELLA DONNA OGGI È UN *IO DIVISO* :

IL CONFLITTO TRA

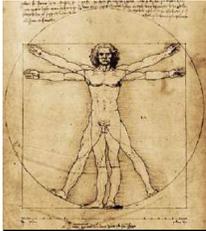
ARCHETIPO MATERNO

E

DIRITTO DI SCELTA



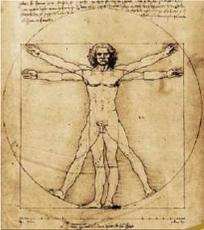
VOLTIGERNO ANTONIUCCI, «VOLI» (1915-1989)



L'AFFERMAZIONE DELLA DONNA HA PORTATO AD UNA NUOVA «CULTURA DEL FEMMINILE»

- La libertà di abortire rompe lo schema complementare del principio maschile eiettivo , principio femminile "recettivo"
- Sul piano privato: " moglie, compagna, amante " dell'uomo , ma non più "accudente, vestale, materna"
- Sul piano pubblico:percettrice di reddito proprio, non più solo recettrice o amministratrice del reddito procurato dal marito

LA SACRALITÀ DELLA FAMIGLIA TRADIZIONALE



Famiglie
allargate

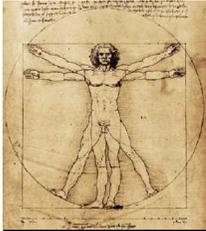
Coppie
di fatto

Coppie
omosessuali

Fecondazione
eterologa



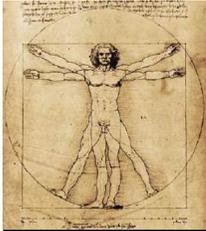
È MESSA IN CRISI DAI TEMPI MODERNI



SE LA COPPIA AVVALORATA DALLA TRADIZIONE
APPARE UNA *TRAPPOLA RELAZIONALE...*



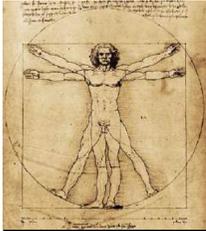
L'ALTERNATIVA CHE SI PROPONE È LA
VARIABILITÀ DELLA COPPIA



TUTTO È PARTITO DALL'ONDA D'URTO DEL SESSANTOTTO



CICLONE POLITICO , CICLONE SOCIALE



DONNA E UOMO: LA *DUPLICITÀ* DEGLI ANNI '70

SLOGAN FEMMINILI FAMOSI

«IO SONO MIA»

«IL CORPO È MIO E LO GESTISCO IO»



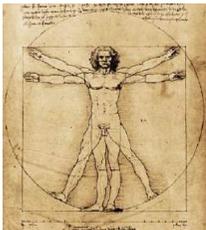
MA UNA SIMBOLICA

PUBBLICITÀ MASCHILE RECITAVA:

"PER L'UOMO CHE NON DEVE CHIEDERE MAI" ...



...E QUINDI AFFERRA, TIENE BEN STRETTO, NON CEDE AD ALTRI



L'HUMUS DEL PREDOMINIO MASCHILE :

IL RAPPORTO CON LA MADRE

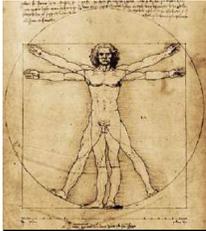


E il cuore quando d'un ultimo battito
avrà fatto cadere il muro d'ombra
per condurmi, Madre, sino al Signore,
come una volta mi darai la mano.

[...]

(G . Ungaretti, La madre (in Sentimento del tempo))

Salvo Monica (1917-2008), Maternità



IL RAPPORTO CON LA MADRE: LA SEPARAZIONE DEL MASCHIO

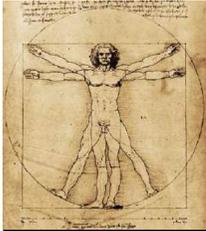


G. de Chirico, ritratto con la madre (1921)



G. de Chirico, «Se ipsum»(1922)

UN ITER NECESSARIO NON SEMPRE REALIZZATO



IL RAPPORTO CON LA MADRE: SIMBIOSI E INSOSTITUIBILITÀ



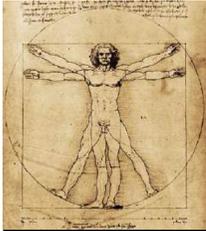
Pier Paolo Pasolini e la madre

Tu sei la sola al mondo che sa, del mio cuore,
ciò che è stato sempre, prima d'ogni altro amore.

Per questo devo dirti ciò ch'è orrendo conoscere:
è dentro la tua grazia che nasce la mia angoscia.

Sei insostituibile. Per questo è dannata
alla solitudine la vita che mi hai data.

(P. P. Pasolini, *Supplica a mia madre*)

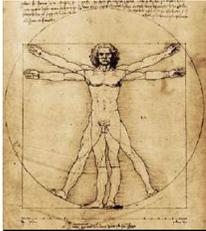


D'ANNUNZIO L' IMAGINIFICO: L'EROS DISSIMULATO

*Non pianger più. Torna il diletto figlio
a la tua casa. È stanco di mentire.
Vieni; usciamo. Tempo è di rifiorire.”*
(da “Consolazione”)



Gigino Falconi , *D'annunzio e la farfalla* ,
(2013)



ALL'OMBRA DELLA MADRE

« Una madre è come un albero grande/ che tutti i suoi frutti ti dà,/ per quanti gliene domandi/ sempre uno ne troverà... »
(F. Pastonchi, 1874-1953)

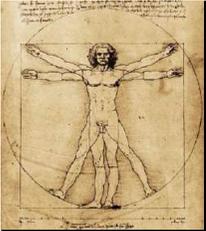


L'angelo della vita



G. Segantini (1858-1899)

Le cattive madri



LA «LIBERTINA DOPPIA MORALE» DEL BORGHESE...

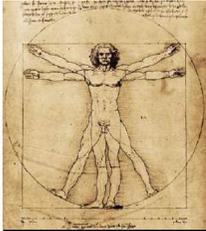
Degas, La famiglia Bellelli



Tamara de Lempicka, Rafaela sur fond vert (1927)



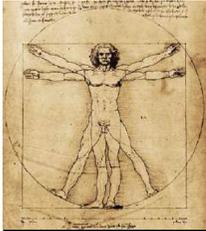
...MA IL TEMPO È SCADUTO,
IL VENTO È CAMBIATO



RIMESCOLAMENTO DELLE CARTE NEL ROLE PLAYING GAME



E SE CAMBIANO LE REGOLE DEL GIOCO...

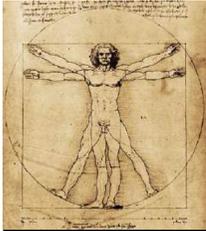


LA TERRA APPARE UN ALTRO PIANETA

LA DONNA SEMBRA UN *MUTANTE*



ROTTURA DEI PARAMETRI TRADIZIONALI : LA DONNA, QUESTA SCONOSCIUTA...

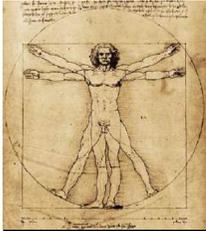


ABBANDONO GELOSIA DISPERAZIONE



MEDEA

QUANDO LA DONNA CHE HA DATO LA VITA PUÒ DARE ANCHE LA MORTE...

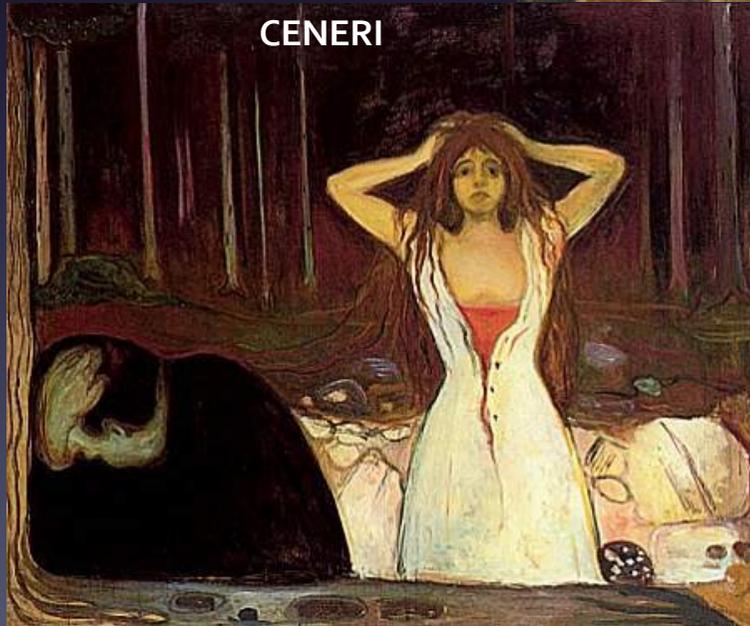


COME E OLTRE MEDEA

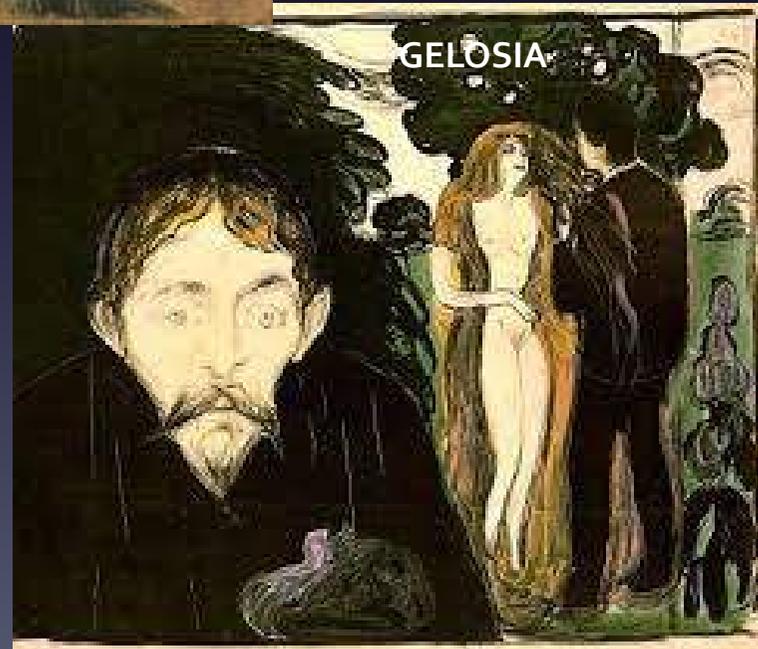
ABBANDONO GELOSIA PARANOIA



SEPARAZIONE

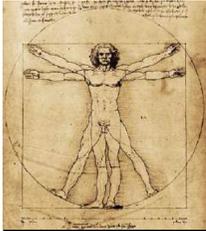


CENERI



GELOSIA

M
U
N
C
H

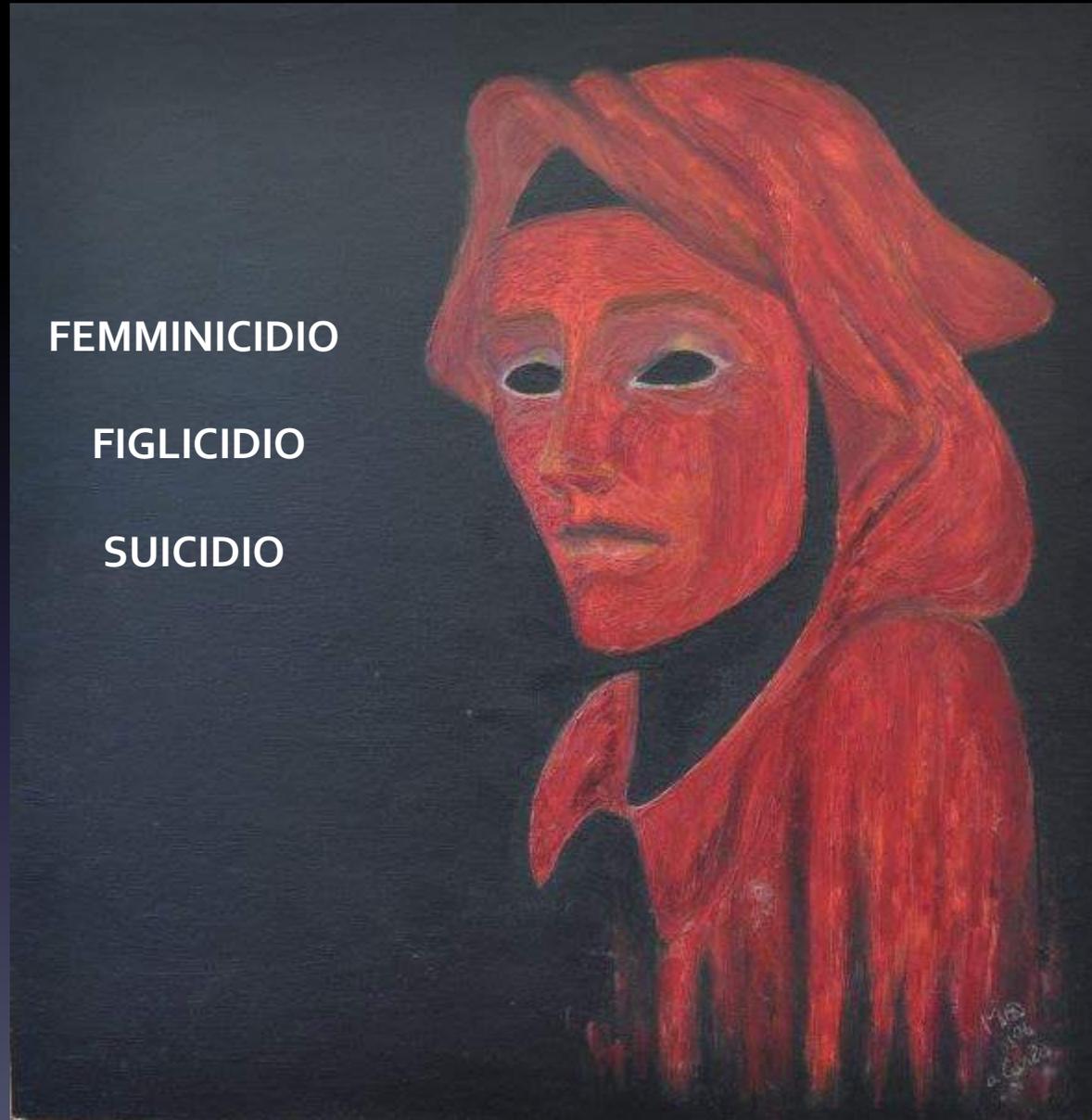


RIVALITÀ E ANSIA DI CANCELLAZIONE

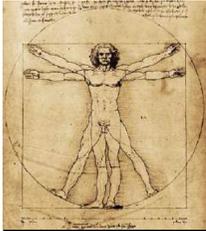
FEMMINICIDIO

FIGLICIDIO

SUICIDIO

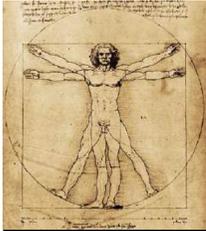


M. Antonietta Milia: Maschera della morte rossa (2006)



FACCIAMO IL PUNTO SULLA RIVALITÀ IN NATURA





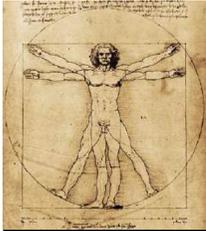
LA RIVALITÀ TRADIZIONALE: LA COMPETIZIONE **PER** LA DONNA



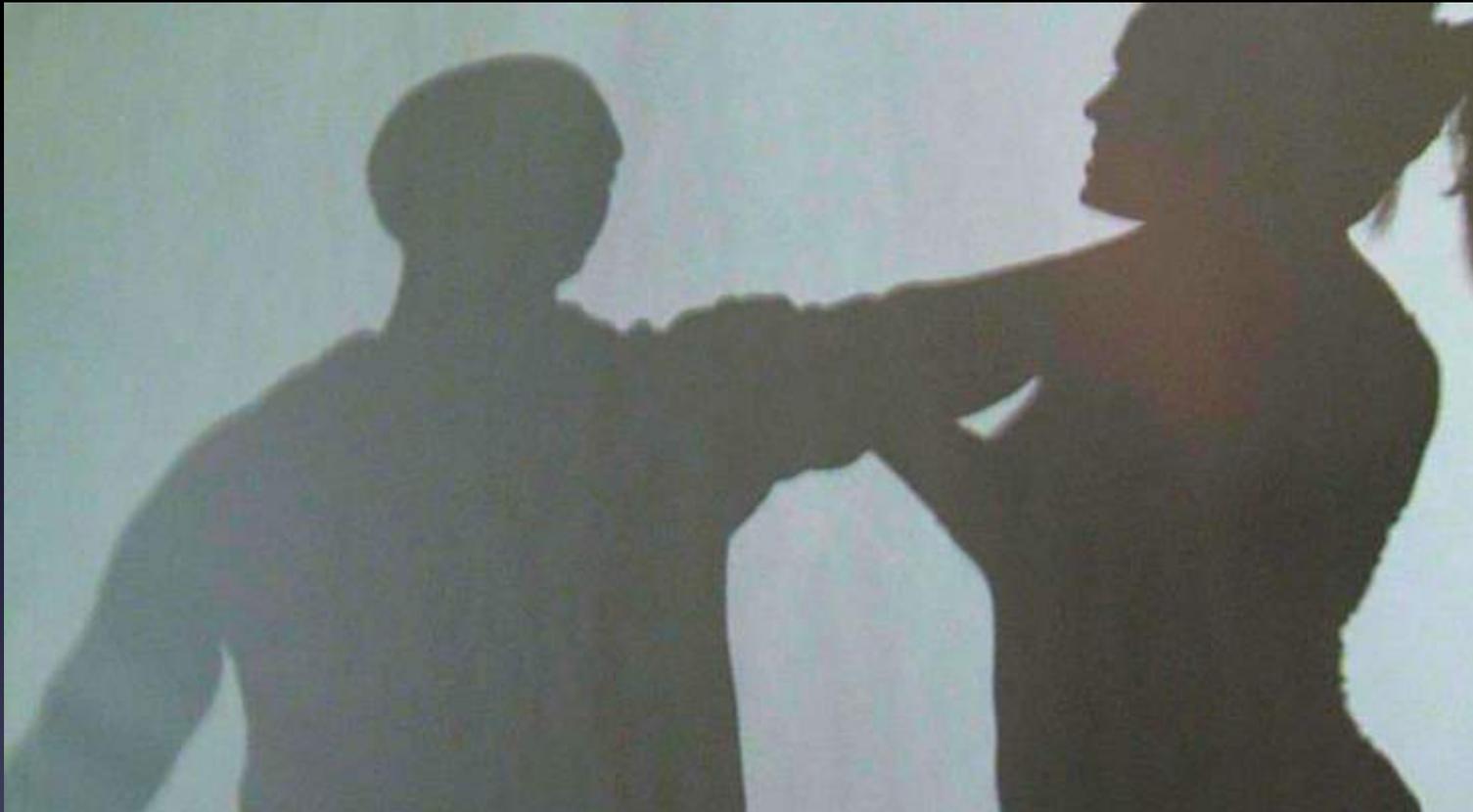
Tournoi-de-Camelot



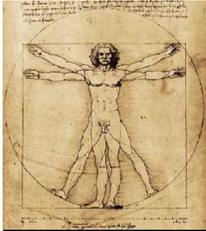
Duello rusticano (F. Goya)



LA TRASFORMAZIONE DELLA *RIVALITÀ* :
LA COMPETIZIONE **CON** LA DONNA



PUÒ ESSERE UN DUELLO SENZA REGOLE ED ESCLUSIONE DI COLPI

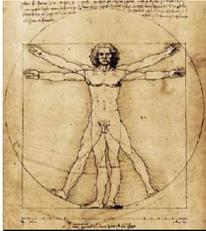


PER FARE IL PUNTO SULLA VIOLENZA :



MA PERCHÉ SONO COSÌ ?

**IL DISAGIO DELL'UOMO SI INSCRIVE IN UN DISAGIO PIÙ AMPIO:
LA CRISI DEL MONDO OCCIDENTALE CONTEMPORANEO**



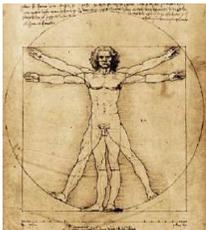
L'UOMO TRA ACCELERAZIONE DEL TEMPO E ASSEDIO DEL TRANSITORIO



“ L'uomo dice che il Tempo passa, il Tempo dice che l'uomo passa”
(In T. Terzani, «Un altro giro di giostra»)



“In ogni momento si richiede qualcosa di eccessivo, che faccia fracasso, che faccia stupire. Ma il risultato è esattamente il contrario: la nostra assuefazione, e quindi l'assenza di ogni stupore. “



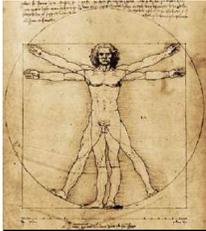
LO STIGMA DELL'OCCIDENTE: HORROR VACUI, HORROR PLENI



Lovis Corinth, Ritratto della moglie (1907)



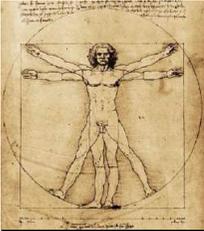
IL MASCHIO SOSPESO TRA IL RICORDO DI QUANTO NON C'È PIÙ E IL
RICHIAMO ASSORDANTE DELL'INVITO AL PIACERE



TRA I MILLE RICHIAMI E LE MILLE APPARENZE LA LOGICA CONSUMISTICA DELL'AMORE

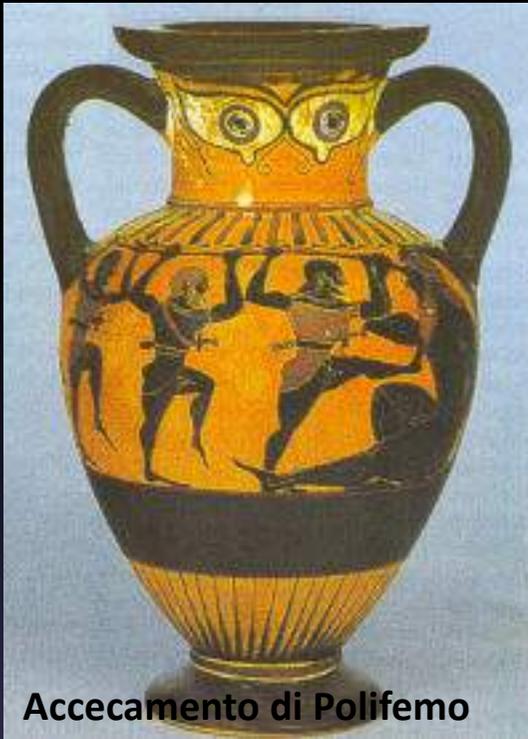


«Stare con tante donne alla fine è solo un buon metodo per stare soli . La sessualità sfrenata e continua conduce alla non significanza del mondo.» (F . Volo, *Il tempo che vorrei*)



L'UOMO DI OGGI : SENZA «INVESTITURA»

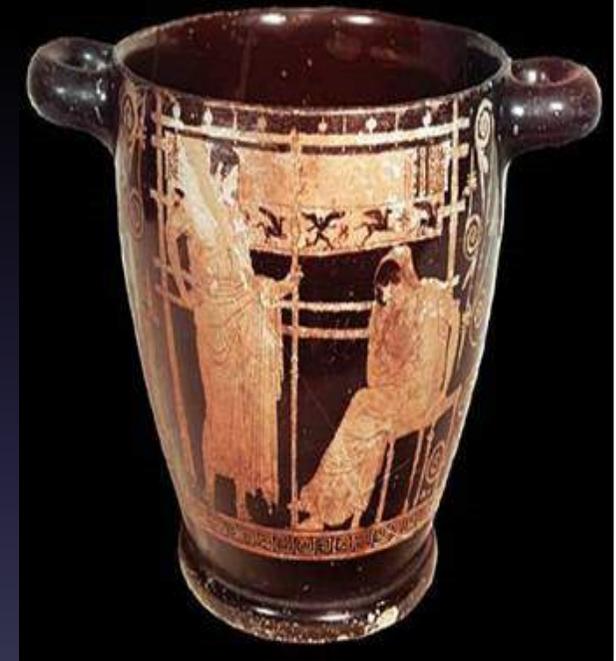
UN ULISSE SENZA EROISMI, CAUTELE, AFFETTI COSTANTI ?



Accecamento di Polifemo



Incontro con Circe

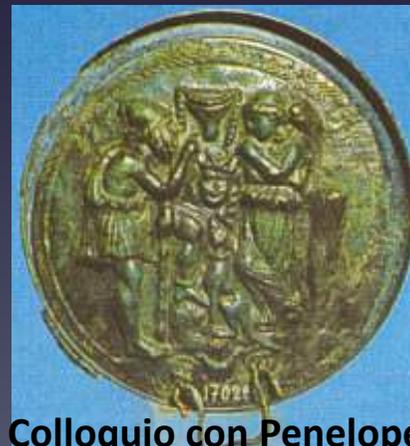


Penelope e Telemaco

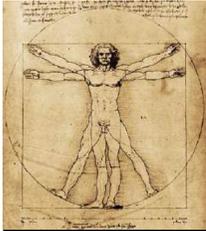
ULISSE *PRODOTTO*
DELLA SOCIETÀ «EROICA»



Il cane Argo



Colloquio con Penelope



MUTAMENTO DI SITUAZIONI E MODELLI NORMATIVI NELLA SOCIETÀ



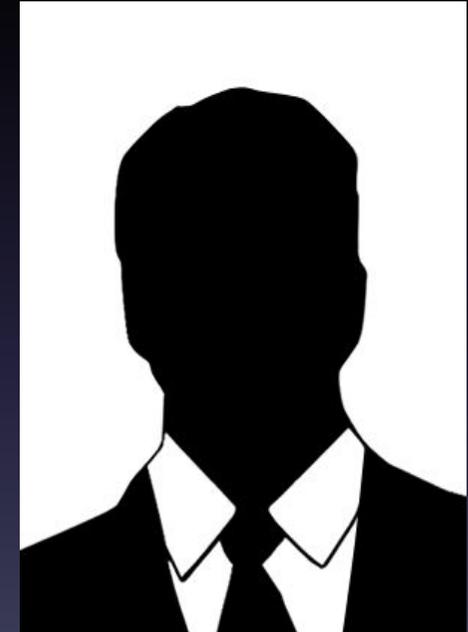
VITA MILITARE

CANONE DI BELLEZZA MASCHILE

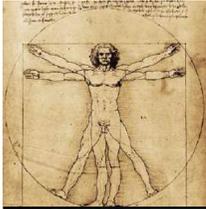
RAPPORTO CON LA PATERNITÀ

PROSTITUZIONE

OMOEROTISMO



LA SOCIALITÀ ODIERNA DELL'ADOLESCENTE E DELL'ADULTO



LA VITA MILITARE (1868)



si voltò
parola,

ose; —

o al se-

ogno di

inespri-

se colle

aveva

il ca-

spinse

al petto

in piedi e lo salutarono militarmente.

Il buon vecchio si sentì mancar sotto le ginocchia e cadde fra le braccia dei figliuoli.

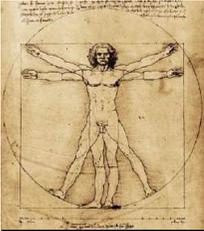
Qualche minuto dopo, l'ultimo cannone della batteria stava per isparire in fondo alla strada, e il padre appoggiato al braccio dei figli dinanzi alla porta di casa, lo salutava colla mano come se veramente partisse con esso il suo figliuolo morto.

— Oh babbo, — gli disse uno dei giovani, — nostro fratello non è morto!

E lui, levando alteramente la testa, rispose:

— E non morirà più.

FINE.

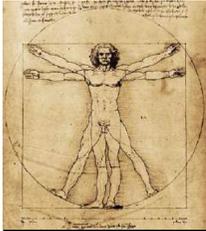


VITA MILITARE IERI E OGGI

L'ESERCITO DI LEVA



L'ESERCITO PROFESSIONALE

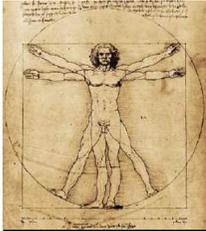


L'ESERCITO

DONNE NELLA GRANDE GUERRA:



CROCEROSSINE O PROSTITUTE



DONNE PARTIGIANE O AUSILIARIE NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

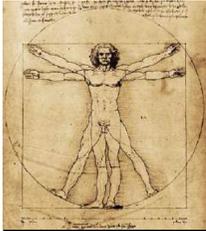


- PARTIGIANE IN UNA PAUSA DI RPOSO



ADUNATA DI AUSILIARIE DI SALÒ

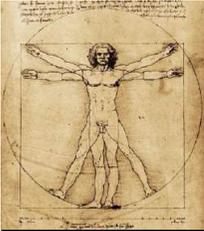
...MA DOPO L'EMERGENZA C'ERA LA SMOBILITAZIONE...



UOMINI E DONNE OGGI : ASTRONAUTI, SOLDATI

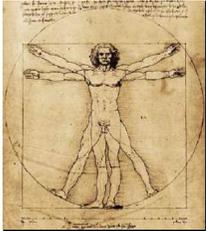


UGUALI NELLA DETERMINAZIONE E NELLA COMPETENZA



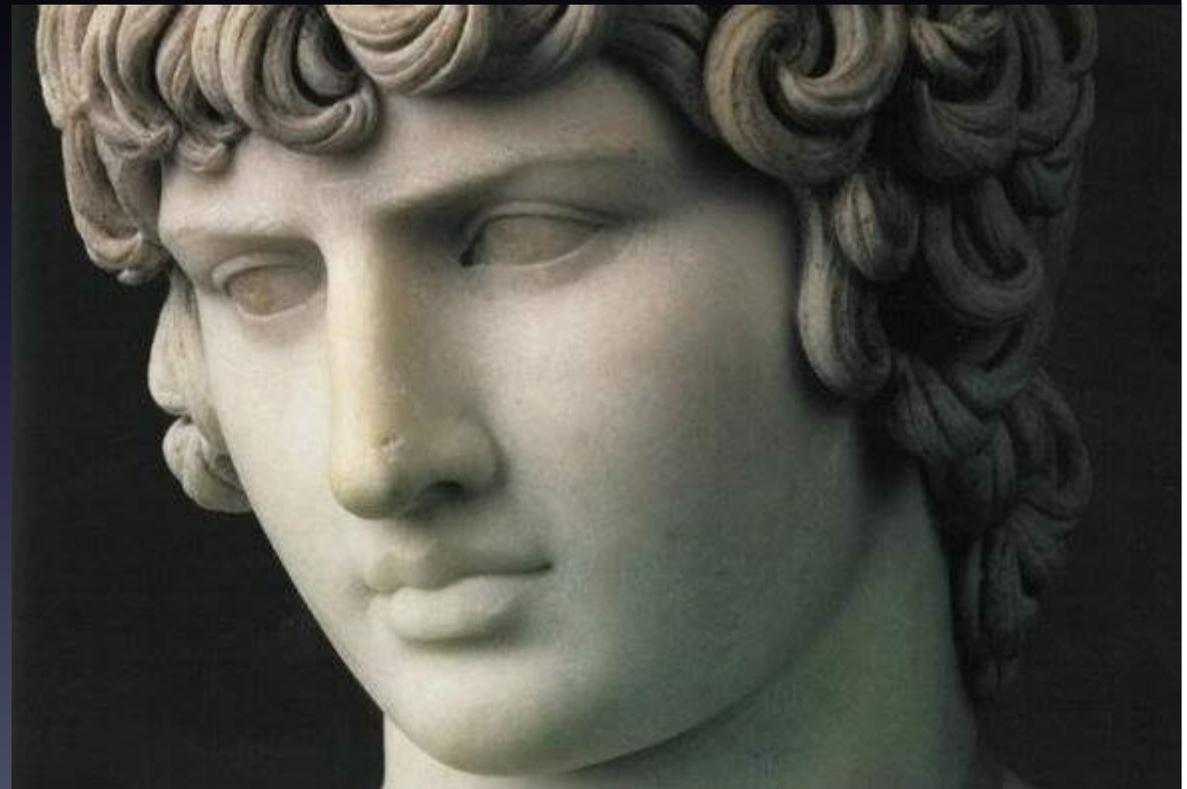
CASI DI PREPOTENZA NEL RUOLO DI COMANDO

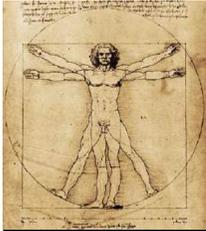




IL CANONE DELLA BELLEZZA : VARIAZIONI NEL TEMPO

" ...UN DESIDERIO VANO
DE LA BELLEZZA ANTICA... "





IL CANONE DELLA BELLEZZA NEL SEGNO DELLA CLASSICITÀ

FORZA

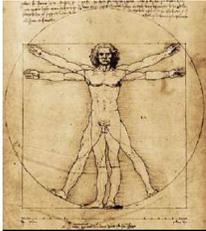
EQUILIBRIO

DETERMINAZIONE

PROGETTUALITÀ



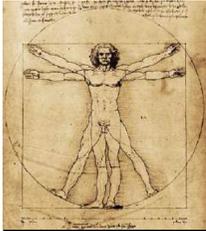
Michelangelo, David



I POLI OPPOSTI DEL NUOVO CANONE DI BELLEZZA MASCHILE



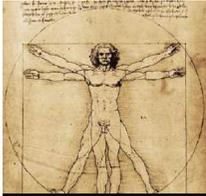
DALLA KALOKAGATHIA AL NARCISISMO AUTOREFERENZIALE
VIRILISTA O ANDROGINICO



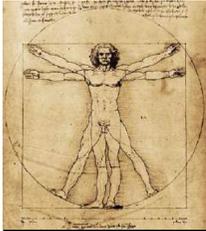
IL GIOCO DEGLI SCAMBI



TRA DELIQUIO E CULTURISMO
DE-COSTRUZIONE E COSTRUZIONE DEL CORPO



RAPPORTO CON LA PATERNITÀ



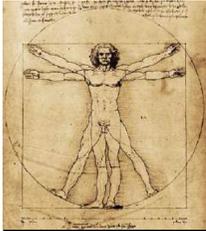
L'IMMAGINE CANONICA DEL PADRE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO



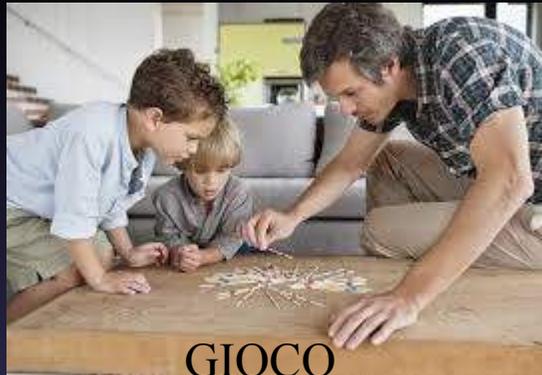
Hermann Kafka



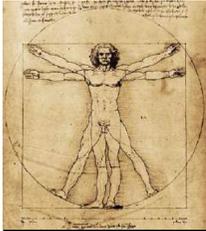
AFFETTIVITÀ E VIRILITÀ SEMBRAVANO INCOMPATIBILI



UN RAPPORTO CON LA PATERNITÀ NUOVO MA NON PRIVO DI RISCHI



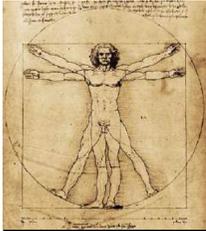
AFFETTIVITÀ E VIRILITÀ NON SI ELIDONO, SI ARRICCHISCONO A VICENDA



PADRI SEPARATI



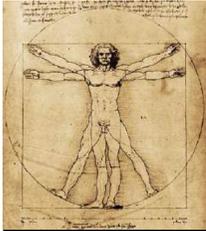
Dalla prefazione di Stefano Zecchi : “Chi è oggi il padre nei confronti della madre, quali sono le sue funzioni, chi è il padre come educatore, quale autorità gli spetta e quale ruolo nella famiglia? Chi è il padre di fronte alla legge, proprio quando il giudice constata il fallimento dell’unione familiare , e i figli, nati dal matrimonio, devono essere *spartiti* tra i genitori? ”



DEDUZIONI PERICOLOSE: SE QUESTA È UNA DONNA...



Dalle dieci "storie vere di uomini separati" di Renea Rocchino Nardari emergono ex mogli eticamente inaffidabili, false, subdole, vendicative, avidi, scorrette e inadempienti verso gli obblighi di legge quanto a gestione comune dei figli.



LA PROSTITUZIONE FEMMINILE

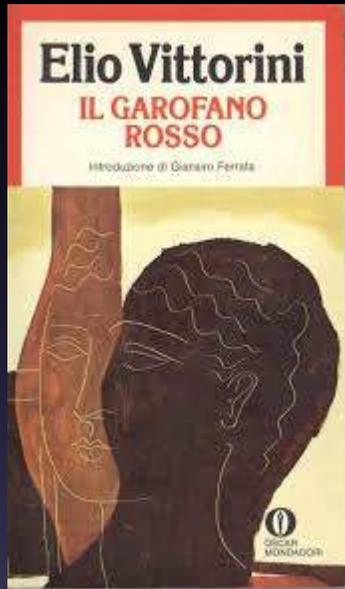
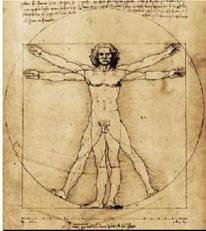
Roma, Iscriz. di San Clemente, XI sec.



Sisinnio: «Figli di..., tirate! Gosmario, Albertello, tirate! Carvuncello, spingi da dietro con il palo»,
San Clemente: «A causa della durezza del vostro cuore, avete meritato di trascinare sassi».

LA PROSTITUZIONE "RASSICURANTE" DI IERI:

LETTERATURA E COSTUME



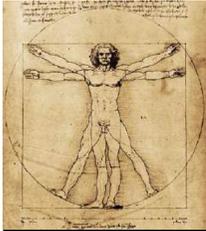
ALLA RINOMATA CASA
DELLE
-SORELLE FRASCHINI-

1936 XIV EF

TARIFFE POPOLARI

£ 5	£ 10	£ 15	£ 30
SEMPLICE	DOPPIA	MEZZ'ORA	UN'ORA

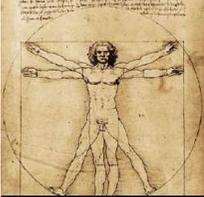
SIGNORINE ITALIANE E DALL'ETIOPIA



LA PROSTITUZIONE FEMMINILE OGGI: MIMETICA, NON CIRCOSCRIVIBILE NÉ CATALOGABILE



TUTTE LE DONNE POTREBBERO ESERCITARLA
O SCEGLIERE DI FARLO



OMOEROTISMO

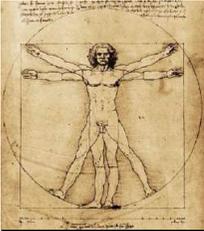
Meleagro, Antol. Pal. XII, 82 trad. di S. Quasimodo

«Stavo tentando di sfuggire ad Eros,
quando il dio, accesa una piccola fiaccola
da una brace, mi vide
mentre tentavo di nascondermi.
E non curvando l'arco, ma la punta
di due dita, staccando una scintilla
di fuoco, la lanciò a me furtivo. [...]»



ARTE FIGURATIVA E OMOEROTISMO

DEI ED EROI



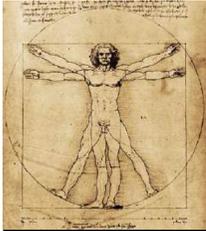
Morte di Giacinto
(Cecco del Caravaggio ,1606)



J. B. Roman, 1827 . Eurialo e Niso



Johan H. Füssli, 1805,
Achille e Patroclo

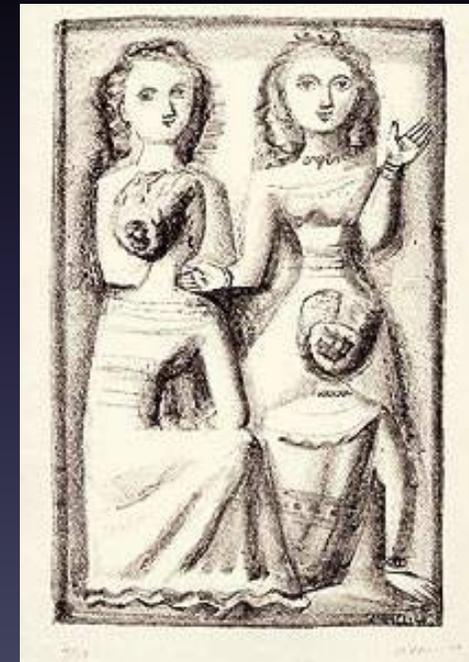
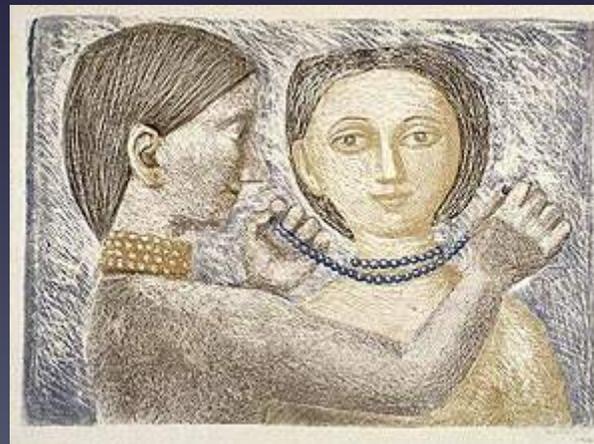


OMOEROTISMO : SAFFO

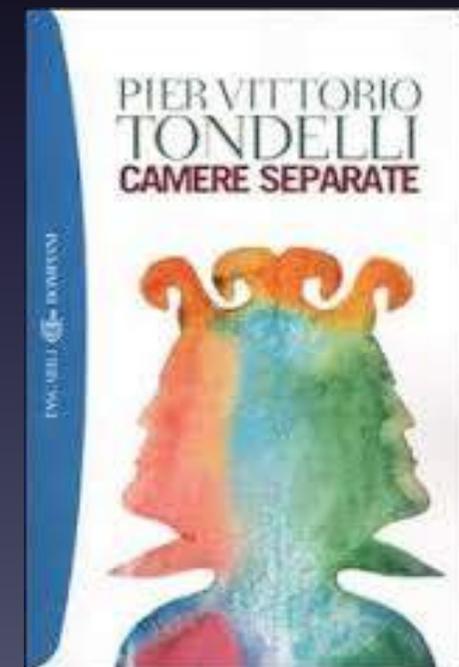
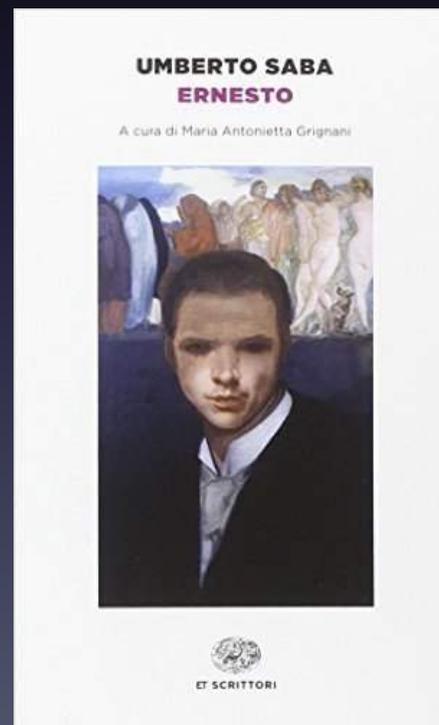
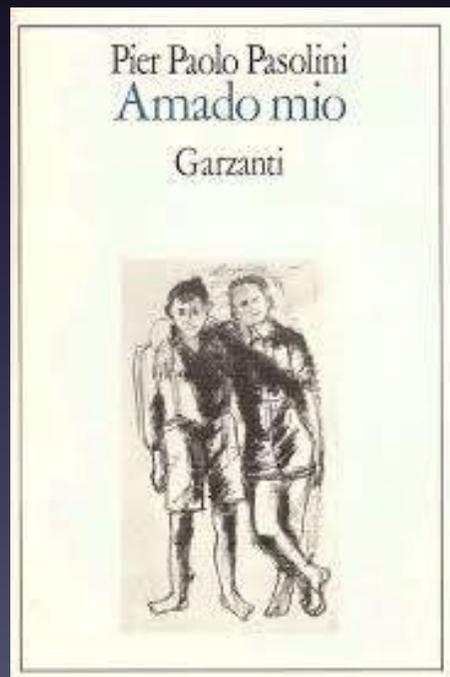
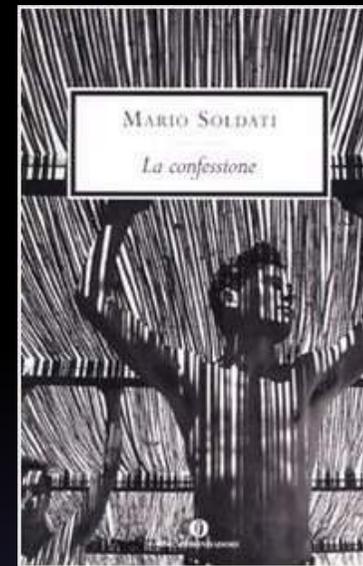
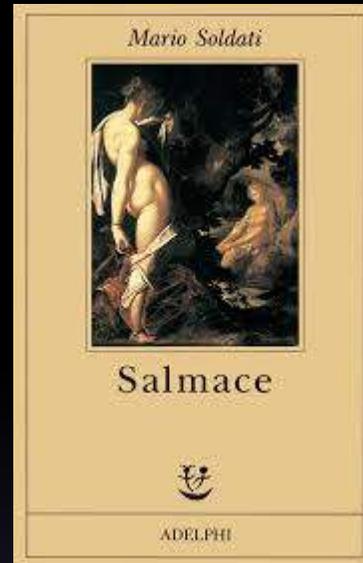
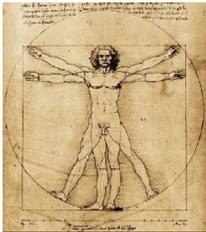
Squassa Eros l'animo mio, come il vento sui monti che investe le querce. (Saffo, 42 Trad. di S. Quasimodo)

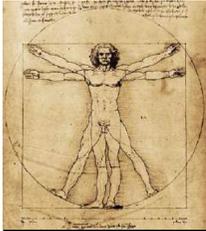


M. Campigli , Liriche di Saffo (1948)



LETTERATURA E OMOEROTISMO





L'INTRECCIO CORPO-ANIMA



Ermafrodito dormiente
(copia da Policle ?, II a.C.)
Roma, Museo Pal. Massimo

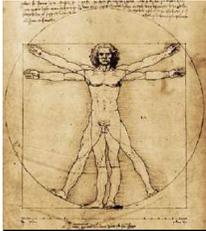


"duplex cor uno in pectore / saepe invenies / Cave insidias"

LA DUPLICITÀ : UN FATTORE INQUIETANTE

“Nei tempi andati, infatti, la nostra natura non era quella che è oggi, ma molto differente. Allora c'erano tra gli uomini tre generi, e non due come adesso, il maschio e la femmina. Ne esisteva un terzo, che aveva entrambi i caratteri degli altri. ”
(Platone, dal *Simposio*, Discorso di Aristofane [189 a-193 e])

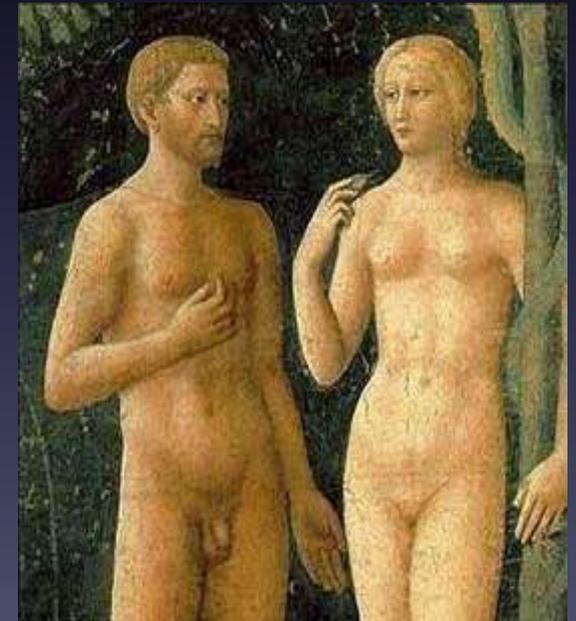
Simposio: il mito delle due metà



Platone, Simposio :
Il terzo preesistente sesso

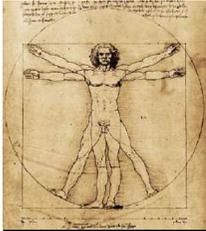


“Quando dunque gli uomini ì primitivi furono così tagliati in due, ciascuna delle due parti desiderava ricongiungersi all'altra. Si abbracciavano, si stringevano l'un l'altra, desiderando null'altro che di formare un solo essere. Ciò avveniva indipendentemente dal sesso capitato in sorte. E così evidentemente sin da quei tempi lontani in noi uomini è innato il desiderio d'amore gli uni per gli altri, per riformare l'unità della nostra antica natura[...]. Ciascuno di noi è una frazione dell'essere umano completo originario.. Per ciascuna persona ne esiste dunque un'altra che le è complementare [...]” (Platone, Simposio)



Leonardo da Vinci, Androgino

Masolino, Adamo ed Eva, part. 55

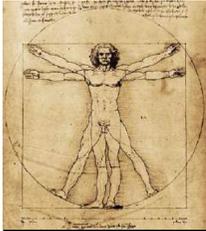


IL MITO PLATONICO DELLE DUE METÀ INCLUDE L'EROS OMOSESSUALE



Magritte, Les amants (1928)

[...] “ Queste persone [...]quando incontrano l'altra metà di se stesse da cui sono state separate, allora sono prese da una straordinaria emozione, colpite dal sentimento di amicizia che provano, dall'affinità con l'altra persona, se ne innamorano e non sanno più vivere senza di lei - per così dire - nemmeno un istante. [...] Non è possibile pensare che si tratti solo delle gioie dell'amore: non possiamo immaginare che l'attrazione sessuale sia la sola ragione della loro felicità e la sola forza che li spinge a vivere fianco a fianco. C'è qualcos'altro: evidentemente la loro anima cerca nell'altro qualcosa che non sa esprimere, ma che intuisce con immediatezza.[...] (Platone, Simposio)



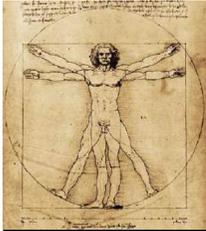
UN DIO POTENTE: EROS



Eros e Psiche, part. di scultura
romana Museo Capitolino

**“Noi formiamo un tutto: il desiderio di questo tutto
e la sua ricerca hanno il nome di amore. ”**

(Platone, Simposio)



LA RAPPRESENTAZIONE VIETATA

*Amore in elemosina chiedendo
andavo per la strada polverosa.*

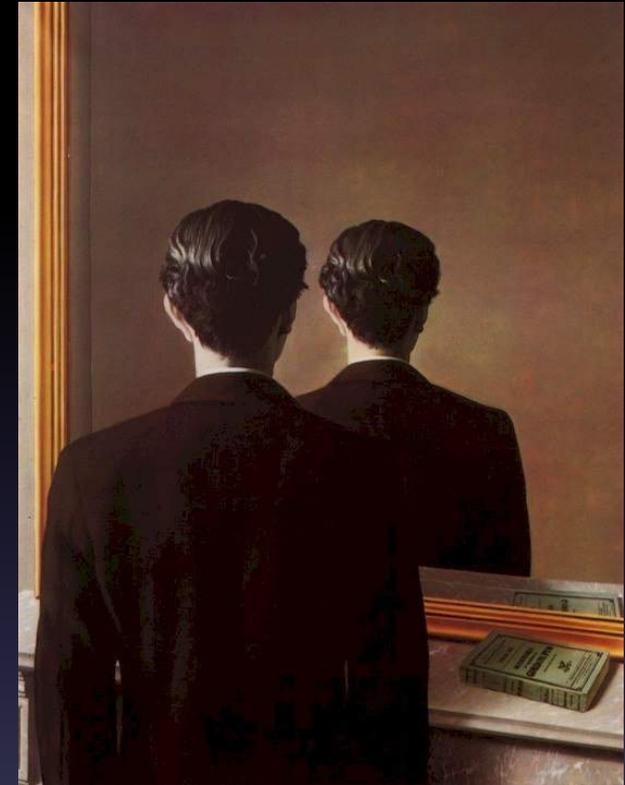
*E il sole mi rideva intorno, intento
a una mia novità meravigliosa.*



*Felice chi è diverso
essendo egli diverso.*

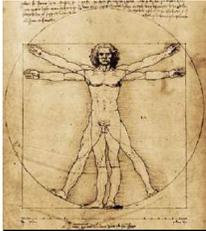
*Ma guai a chi è diverso
essendo egli comune .*

(S. Penna)



Magritte, "La représentation interdite"

MA OGGI LA CONDIZIONE OMOSESSUALE VUOLE VISIBILITÀ



OGGI L'OMOSESSUALITÀ *INTERROGA* TUTTI: CHIEDE DI RE-INTERPRETARE SE STESSI



Ricordiamo il mito platonico della caverna,
(Platone, Repubblica, VII) :



MUTAZIONI DELLA DONNA



È cambiato il RUOLO della donna e il suo MODO DI ESSERE.

l'accettazione RAZIONALE dei cambiamenti non è di per sé accettazione profonda EMOTIVA



La mancata accettazione a volte può sfociare nella VIOLENZA verso la donna.
Violenza è sintomo di FRAGILITÀ

DISAGIO MASCHILE

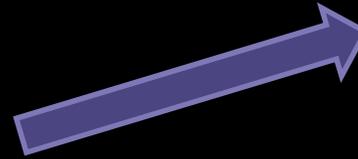


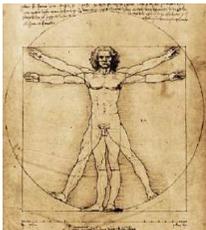
L'uomo non *ricosce* più la donna, ormai fuori dai parametri tradizionali



Deve perciò compiere un non facile percorso di RI-CONOSCIMENTO e di RI-COLLOCAMENTO RELAZIONALE di sé

FRAGILITÀ , DISAGIO = CRISI
ma cerchiamo di leggere DENTRO LA PAROLA





UN MONDO ENTRA IN CRISI
MA OGNI CRISI RAPPRESENTA ANCHE UNA OPPORTUNITÀ:

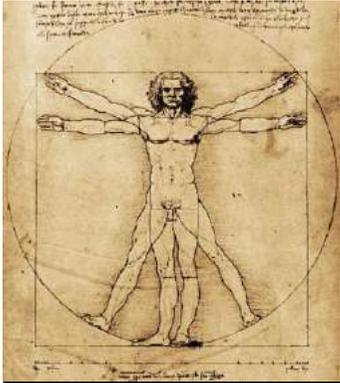
CRISIS

IL SENSO DEL TERMINE GRECO
CONIUGA *GIUDIZIO* E *SCELTA*



CENTRALITÀ DELLA EDUCAZIONE

Re-impostare per il maschio la pedagogia di genere può consentirgli di utilizzare il disagio come molla in positivo, spinta a realizzare un cambiamento temuto e mai prima voluto : così, privo degli antichi privilegi, egli sarà per ciò stesso più libero e portatore di una maschilità più autentica.



REALTÀ DEL NOSTRO TEMPO :

MUTAZIONI DELLA DONNA E DISAGIO MASCHILE

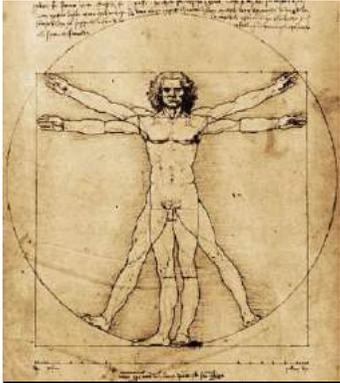
FINE

PER L' UNIVERSITÀ POPOLARE AUSER

GIANFRANCA MELISURGO

CONEGLIANO, 31 GENNAIO 2017





DOCUMENTAZIONE

SAGGISTICA

S. Bellassai, "L'invenzione della virilità"

S. Bellassai, "La mascolinità contemporanea"

S. Bellassai e M. Malatesta, "Genere e mascolinità: uno sguardo storico"

S. Ciccone, "Essere maschi - Tra potere e libertà"

F. Gnerre, "L'eroe negato"

R. Iacona, «Se questi sono gli uomini»

E. Morin, "Insegnare a vivere- Manifesto per cambiare l'educazione"

G. Mosse, "L'immagine dell'uomo. Lo stereotipo maschile nell'epoca moderna."

Ortner-Whitehead, "Sesso e genere"

C. Risé, "Il padre, l'assente inaccettabile"

R. Rocchino Nardari, "Padri calpestati"

Elisabetta Ruspini, "Donne e uomini che cambiano. relazioni di genere, identità sessuali e mutamento sociale"

T. Terzani, "Un altro giro di giostra"

NARRATIVA

V. Brancati, "Il bell'Antonio"

C. De Gregorio, "Mi sa che fuori è primavera."

G. D'Annunzio, "Il piacere" - "L'innocente"

A. Moravia, "Agostino"

F. Piccolo, "La separazione del maschio"

M. Soldati, "La confessione"

P. Volponi, "Il lanciatore di giavellotto"

FILM

M. Bolognini, "Il bell'Antonio" 1960

F. Fellini, "La città delle donne" (1980)

F. Ozpetek, "Un giorno perfetto" (2008)

